

### Nascita di un'idea

Ciascun atto creativo inizia con un battito di ciglia.

Ogni nuova illuminazione (più o meno geniale che sia) nella mente di un artista, consiste in un lampo che potremmo collocare all'interno di uno spazio cronologico infinitamente piccolo e non misurabile.

Il concepimento di un'idea è un movimento, forse il solo, capace di vincere il tempo, uscendo dalle sue rigide griglie.

□ Avviene tanto rapidamente da sorprendere anzitutto il suo creatore e primo fruitore. E, purtroppo, il più delle volte, essendo tanto rapido, questo movimento diventa sfuggente e inafferrabile, ricadendo nel nulla (o nel tutto) da cui proviene.

Fulminea, spesso inaccessibile, stravagante e confusa, l'idea è sempre un dono prezioso.

Di tanto in tanto, accade che quel lampo creativo permanga lì, chiaro e pulsante davanti ai nostri occhi, trattenendosi fino a un secondo battito di ciglia: tempo sufficiente per riuscire a identificarlo e renderlo intelligibile. E' allora che l'istinto si deve mettere in moto.

□ Occorre anzitutto sbarazzarsi di schemi e senso logico per accogliere e preservare quell'embrione ancora insensato in un mondo pronto a soffocarlo con una energica risata. Silenzio e massima attenzione sono le prime armi dell'autore che decida di nutrire e far crescere la scintilla base di una storia.

□ Bisogna essere rapidi e reattivi per scattare una buona *fotografia* che intrappoli nella mente, per il tempo necessario, quella prima splendida bozza di un'idea su cui, forse, passeremo mesi interi.

